

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

INFORMATICA E SERVIZI AL CLIENTE

Nel trascorso esercizio la struttura aziendale non ha visto variare il numero dei dipendenti, assicurando con 34 unità un buon livello di efficienza interna e una sempre migliore professionalità che il ruolo della SIMEST richiede.

Nell'ottica di contenimento dei costi di personale ed in linea con le tendenze in atto in tutto il settore credito, è stato perseguito un mirato ricorso agli strumenti di *outsourcing* finalizzati alla ricerca di opportunità di investimento nei paesi di maggiore interesse per le imprese italiane.

Al 31 dicembre i dipendenti erano così ripartiti:

Variazione degli organici nel 1997

	unità al 31.12.1996	variazioni 1997		unità al 31.12.1997
		promozioni	assunzioni	
Dirigenti	7			7
Funzionari	10	1		11
Personale non direttivo	17	-1		16
Totali	34			34

La consistenza media nel quinquennio 1997/1993 è variata come segue:

Unità medie nei cinque esercizi di attività

	media 1997	media 1996	media 1995	media 1994	media 1993
Dirigenti/funzionari	18	16,8	13	12	12
Personale non direttivo	16	17	18	18,5	14
Totali	34	33,8	31	30,5	26

A breve, la Società avvierà un programma di ampliamento del proprio assetto organizzativo, per l'adeguamento delle risorse di personale ai nuovi compiti che le sono stati affidati, ai sensi del decreto legislativo recante norme in materia di commercio con l'estero, emanato dal Governo il 31/3/1998.

DINAMICHE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Al 31 dicembre 1997 **la situazione patrimoniale** presenta **attività** per MI 410.731 (MI 356.491 al 31.12.1996), con un aumento di MI 54.240 rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni riguardano l'aumento degli investimenti nelle partecipazioni in società miste all'estero per MI 48.067, dedotte le vendite di quote comprese le differenze di cambio per MI 25.887, le aumentate disponibilità di tesoreria per MI 48.890 e la diminuzione delle altre attività per complessive MI 16.830.

Le **passività ed i fondi** ammontano complessivamente a MI 46.169, con un aumento rispetto al 1996 di MI 27.945, comprendenti MI 22.192 per quote di partecipazioni acquisite e da versare nei tempi previsti dagli accordi con i soci.

I fondi rischi su crediti sono stati adeguati a MI 403 (+99 MI rispetto al 1996) ed i fondi imposte e tasse, che ammontano a MI 4.578, aumentano di MI 2.517 per l'accantonamento dell'imposta patrimoniale ai sensi della legge 461/92, dedotti gli acconti versati, e dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi del D.Lgs. 467/97.

È stato, inoltre, elevato il fondo per la copertura dei rischi finanziari generali a MI 4.900 di lire, mediante l'accantonamento nell'esercizio di MI 1.105.

Il **Patrimonio netto** ammonta a MI 364.562 (MI 338.267 al 31.12.96) ed evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento netto di MI 26.295: le variazioni sono illustrate nell'apposito prospetto della nota integrativa riportato a pag. 71.

Gli **impegni finanziari**, relativi alle iniziative per le quali sono in corso gli adempimenti per l'acquisizione delle quote di partecipazione ammontano a MI 101.606 e sono aumentati per MI 3.295; i corrispettivi previsti dai contratti di pronti contro termine degli impieghi delle disponibilità di tesoreria, a scadere nel corso del 1998, ammontano a MI 243.029 e registrano un aumento rispetto all'esercizio precedente di MI 30.644.

Si confronta la struttura patrimoniale dei cinque anni di attività conclusi.

Attività	al 31 dicembre in Mld				
	Consuntivo 1997	Consuntivo 1996	Consuntivo 1995	Consuntivo 1994	Consuntivo 1993
- Disponibilità di tesoreria	242,3	193,4	209,5	200,7	216,3
- Crediti e ratei	7,9	9,8	7,4	5,9	4,4
- Partecipazioni e depositi per quote da ricevere	158,7	151,2	118,2	85,1	57,3
- Beni e costi differiti	1,8	2,1	2,7	3,3	4,2
Totale attività	410,7	356,5	337,8	295,0	282,2
Passività e Patrimonio netto					
- Debiti e ratei e T.F.R.	36,3	14,0	10,0	4,8	4,0
- Fondo per rischi su crediti e rischi finanziari generali	9,9	4,1	3,4	-	-
- Patrimonio netto prima del risultato di esercizio	352,8	324,4	310,2	278,2	264,1
Totale Passività e P. netto prima del risultato	399,0	342,5	323,6	283,0	268,1
Utile di esercizio	11,7	13,8	14,2	12,0	14,1
Totale Passività e Patrimonio netto	410,7	356,3	337,8	295,0	282,2

La **gestione economica** evidenzia un utile di esercizio di lire MI 11.712 (MI 13.830 nel 1996), al netto degli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio di MI 1.878 e per l'imposta patrimoniale di MI 2.473.

La crescita degli investimenti, generata dalle nuove acquisizioni di partecipazioni ha consentito alla Società un ulteriore miglioramento del **risultato operativo** dell'attività caratteristica di acquisizione delle partecipazioni e delle prestazioni di servizi di consulenza (MI 4.000), come evidenziato nei dati di sintesi del conto economico riclassificato, che di seguito si riporta confrontato con i precedenti cinque esercizi:

Raffronto Conti economici riclassificati

	lire Mld				
	1997	1996	1995	1994	1993
Attività caratteristica					
- Proventi da impieghi in partecipazioni e compensi per i servizi professionali	13,4	10,2	8,3	4,6	0,6
- Altri proventi di gestione	0,5	0,2	0,1	0,1	-
- Plusvalenze della vendita di partecipazioni	0,1	-	-	-	-
- Costi operativi e di funzionamento	-10,0	-9,0	-8,0	-7,4	-6,5
Risultato operativo	4,0	1,4	0,4	-2,7	-5,9
Proventi e (oneri) diversi					
- Proventi netti di tesoreria e (oneri) diversi	14,0	17,7	20,8	16,7	21,9
- Accantonamenti ai fondi rischi finanziari generali, rischi su crediti e rettifiche di valore dei crediti	-1,9	-0,8	-3,5	-	-
- Imposta patrimoniale ed imposte sul reddito	-4,4	-4,5	-3,5	-2,0	-1,9
Proventi e (oneri) diversi totali	7,7	12,4	13,8	14,7	20,0
Utile di esercizio	11,7	13,8	14,2	12,0	14,1

Le **componenti positive** di reddito ammontano a MI 28.627 (MI 29.289 nel 1996) e comprendono:

- proventi derivanti dall'attività caratteristica - impieghi finanziari in partecipazioni e prestazioni di servizi di consulenza - per complessivi MI 13.383 (MI 10.245 nel 1996), che hanno permesso nell'esercizio la totale copertura dei costi operativi e di funzionamento;
- rendimenti relativi agli impieghi delle disponibilità di tesoreria investite in operazioni di pronti contro termine con titoli esenti per MI 14.423 (MI 18.552 nel 1996), dedotti i relativi oneri per MI 430;
- recupero di costi ed altri proventi per MI 391 (MI 746 nel 1996).

Le **componenti di costo** ammontano a MI 16.914 (MI 15.459 nel 1996) e comprendono:

- le spese per il personale per MI 6.171 (più il 3% rispetto al 1996) *che comprendono:*
- le spese per le missioni del personale dipendente sostenute nell'ambito delle attività di promozione e di acquisizione delle partecipazioni per MI 437;
- le altre spese amministrative della Società per MI 3.569 (MI 2.944 nel 1996);
- gli ammortamenti delle imposte di registro relative al capitale sociale (MI 170) e le dotazioni per gli uffici (MI 789);
- le svalutazioni e gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti per MI 759 (MI 261 nel 1996) e gli accantonamenti per la copertura dei rischi finanziari generali per MI 1.105;
- l'imposta sul patrimonio di MI 2.473 (MI 2.387 nel 1996), dovuta ai sensi della legge 461/92, e le imposte sul reddito dell'esercizio per MI 1.878 (MI 2.140 nel 1996).

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'attività successiva al 31 dicembre 1997 (fino al 27 aprile 1998) ha dato luogo ai risultati che di seguito si riportano:

Progetti approvati per la partecipazione a società miste	n. 12
Partecipazioni approvate per aumenti di capitale sociale per nuovi investimenti	n. 1
Contratti sottoscritti con le imprese italiane	n. 7
Aggiornamenti ai contratti con le imprese italiane	n. 1
Partecipazioni in società miste acquisite	n. 6
Aumenti di capitale sociale di società miste sottoscritti	n. 3

I progetti approvati nel primo quadrimestre del 1998 prevedono investimenti complessivi per lire 1.429 miliardi e 1.911 addetti, che dovrebbero generare un fatturato a regime di circa 932 miliardi di lire; l'impegno per le quote di partecipazione della SIMEST è di lire 27,4 miliardi: 8 dei relativi progetti sono ubicati nei paesi Europei (2 in Russia, 2 in Albania, 1 in Polonia, 1 in Romania, 1 in Slovacchia e 1 in Ungheria), 1 in Sudafrica, 2 in India e 1 negli USA. I settori interessati risultano principalmente l'elettronico/meccanico (3) e quello del legno (2).

In Sudafrica la SIMEST parteciperà con gli Aeroporti di Roma alla gestione di 9 aeroporti sudafricani di proprietà della AXA, compresa l'incrementazione di tutte le infrastrutture esistenti nell'area.

Le nuove partecipazioni sottoscritte hanno permesso alla Società investimenti per oltre 42 miliardi di lire di cui 29 miliardi investiti nella gestione degli aeroporti in Argentina (14 mld) ed in Sudafrica (15 mld).

Sono altresì in corso di completamento gli adempimenti per l'acquisizione a breve di altre 10 partecipazioni in società miste in vari paesi.

Dall'inizio della attività al 27 aprile 1998 sono state complessivamente acquisite 133 partecipazioni per le quali la SIMEST ha sottoscritto quote per complessivi 189 miliardi.

Fermo restando il rilievo economico della suesposta attività istituzionale successiva al 31 dicembre 1997, il fattore di maggior importanza è tuttavia costituito dalla modifica normativa della legge 24 aprile 1990, n. 100 e, più in generale dall'attività della SIMEST, ai sensi del recente Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, recante disposizioni in materia di commercio con l'estero, emanato dal Governo a norma della legge 15 marzo 1997, n. 59 (c.d. "legge Bassanini").

La riferita normativa, infatti, amplia notevolmente le modalità operative dell'attività istituzionale di promozione dell'internazionalizzazione delle imprese italiane disponendo, tra l'altro, l'incremento dal 15% al 25% della quota di partecipazione acquisibile dalla SIMEST; tale quota potrà riferirsi non più solo ad imprese miste all'estero, ma anche ad imprese estere interamente controllate da imprese italiane, ovvero da imprese aventi stabile organizzazione in un Paese dell'UE controllate da imprese italiane. Il decreto consente, altresì, alla SIMEST di affiancare alla partecipazione in imprese estere anche l'intervento finanziario diretto in loro favore in misura non eccedente il 25% dell'impegno finanziario previsto dal programma economico della società estera e per una durata non superiore ad otto anni.

Inoltre il citato decreto legislativo trasferisce alla SIMEST a decorrere dal 1° gennaio 1999, la gestione degli interventi di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo di cui alle leggi 227/77, 394/90, 304/90, 100/90 ed all'art. 4 della L. 317/91, demandando alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, i criteri, le modalità ed i tempi per il passaggio dal Mediocredito centrale S.p.A. alla SIMEST, dalle risorse materiali e dal personale impiegato per la gestione degli interventi trasferiti.

Le modifiche normative sinteticamente esposte, oltre a produrre un notevole incremento di attività che potrà produrre effetti fin dall'esercizio 1998, costituiscono presupposto per uno sviluppo, del ruolo della Vostra Società nel contesto della azione di Governo per il sostegno al processo di internazionalizzazione delle imprese italiane.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 1998, la Società continuerà ad impegnarsi nelle attività di promozione e di assistenza alle imprese per lo sviluppo di progetti di investimento all'estero.

L'ampliamento delle modalità operative previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, emanato a norma della legge 15 marzo 1997, n. 59, fa ritenere che dal 1999 la Società potrà essere in grado di realizzare significativi incrementi nei volumi di attività, mentre per l'anno in corso possono essere confermati obiettivi sostanzialmente in linea con i risultati del 1997.

Progetti di società miste da approvare	n. 40
Contratti da sottoscrivere con le imprese italiane e partecipazioni da acquisire	n. 28
Servizi di assistenza e consulenze alle imprese	n. 30
Richieste alla UE di agevolazioni per conto di imprese italiane	n. 30

La SIMEST sarà inoltre impegnata ad esaminare richieste di aumenti di capitale sociale da sottoscrivere in società già partecipate, prevedibili in circa 10 operazioni.

Le attività programmate consentiranno alla Società di realizzare proventi che assicureranno la totale copertura delle spese operative e di funzionamento, con un risultato operativo positivo di lire 2 miliardi, generando inoltre risorse sufficienti da impiegare per l'attività istituzionale di promozione e di ricerca di opportunità d'investimento all'estero.

Per le spese operative e di funzionamento verranno come di consueto effettuate le scelte più opportune al fine di mantenerle contenute e comunque congrue in rapporto ai ricavi attesi.

Previsione economica 1998

Attività caratteristica	lire miliardi
Proventi da impieghi in partecipazioni e compensi per i servizi professionali	13
Costi operativi e di funzionamento	-11
Risultato operativo dell'attività caratteristica	2
Proventi e (oneri) finanziari diversi	
Proventi netti delle disponibilità e (oneri) diversi	11,5
Accantonamenti ai fondi rischi finanziari generali, rischi su crediti e rettifiche di valore dei crediti	-2
Imposte sul reddito	-2,5
Utile netto	9

Il risultato suesposto è comunque condizionato, oltre che dall'evoluzione del mercato monetario, anche dall'attuazione della normativa prevista dal decreto legislativo emanato dal Governo di riordino del comparto del commercio con l'estero, che affida alla Società nuovi compiti, l'espletamento dei quali richiederà l'adozione di molteplici provvedimenti attuativi ed operativi che impegneranno la Società nel corso dell'anno.

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1997

Il Bilancio della Società è stato redatto, come nel precedente esercizio, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992, e di altre Leggi, interpretate e integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

È stata tenuta, altresì, presente l'esigenza di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società.

Il bilancio si articola nei seguenti documenti:

- relazione sull'andamento della gestione e sulla situazione della Società;
- stato patrimoniale e Conto economico;
- nota integrativa costituita da:
 - parte A - criteri di valutazione;
 - parte B - informazioni sullo Stato patrimoniale;
 - parte C - informazioni sul Conto economico;
 - parte D - altre informazioni.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato anche l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente.

Inoltre, per consentire una più completa informativa, anche se non richiesti da disposizioni di legge, sono stati predisposti i consueti prospetti supplementari, riguardanti il rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di Patrimonio netto, elaborati secondo gli schemi in uso nella prassi corrente, suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Detti prospetti sono riportati nella parte "D" riservata alle "Altre informazioni" e costituiscono pertanto parte integrante della relazione.

Il Bilancio della Società viene sottoposto a revisione, su base volontaria, per rispondere a criteri di trasparenza e chiarezza. L'assemblea del 26 giugno 1997 ha attribuito l'incarico, per il triennio 1997/1999, alla società di revisione Coopers & Lybrand SpA.

A.1 Stato patrimoniale al 31 dicembre**Attivo**

	1997	1996	Variazioni
10. Cassa e disponibilità	4.661.884	7.037.252	(2.375.368)
20. Crediti verso enti creditizi			
(a) a vista	2.003.048.047	990.226.736	1.012.821.311
(b) altri crediti	240.318.608.767	192.439.427.152	47.879.181.615
	242.321.656.814	193.429.653.888	(48.892.002.926)
40. Crediti verso clientela	4.159.389.051	3.759.832.633	399.556.418
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso			
70. Partecipazioni	158.697.136.672	136.516.016.807	22.181.119.865
75. Depositi per quote di partecipazioni da ricevere		14.728.400.000	(14.728.400.000)
90. Immobilizzazioni immateriali di cui:			
- costi di impianto ed ampliamento	411.109.824	245.773.000	165.336.824
- altri costi pluriennali	579.029.318	916.869.071	(337.839.753)
	990.139.142	1.162.642.071	(172.502.929)
100. Immobilizzazioni materiali	772.256.872	930.794.688	(158.537.816)
110. Capitale sottoscritto non versato di cui:		1.405.861.800	(1.405.861.800)
- capitale richiamato al 31 dicembre	-	-	
130. Altre attività	1.759.601.638	1.759.995.626	(393.988)
140. Ratei e risconti attivi:			
(a) ratei attivi	2.025.985.848	2.767.781.952	(741.796.104)
(b) risconti attivi		22.774.563	(22.774.563)
	2.025.985.848	2.790.556.515	(764.570.667)
TOTALE DELL'ATTIVO	410.730.827.921	356.490.791.280	54.240.036.641

A.1 Stato patrimoniale al 31 dicembre**Passivo**

	1997	1996	Variazioni
50. Altre passività	34.780.410.738	10.543.163.616	24.237.247.122
60. Ratei e risconti passivi			
(a) ratei passivi	316.352.799	561.213.476	(244.860.677)
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.190.813.169	959.805.592	231.007.577
80. Fondi per rischi e oneri:			
(b) fondi imposte e tasse	4.577.731.440	2.060.710.000	2.517.021.440
90. Fondi rischi su crediti	403.300.000	303.891.000	99.409.000
100. Fondo per rischi finanziari generali	4.900.000.000	3.795.000.000	1.105.000.000
120. Capitale	309.876.245.000	261.532.510.000	48.343.735.000
130. Sovrapprezzi di emissione	2.347.826.000		
140. Riserve			
(a) riserva legale	27.144.316.148	28.031.806.601	(887.490.453)
(d) altre riserve	13.481.304.008	34.872.914.766	(21.391.610.758)
	40.625.620.156	62.904.721.367	(22.279.101.211)
170. Utile (perdita) d'esercizio	11.712.528.619	13.829.776.229	(2.117.247.610)
Totale del Patrimonio netto	364.562.219.775	338.267.007.596	26.295.212.179

TOTALE DEL PASSIVO	410.730.827.921	356.490.791.280	54.240.036.641
---------------------------	------------------------	------------------------	-----------------------

Garanzie e impegni

20. Impegni:			
- per operazioni a termine in titoli	243.028.905.282	212.385.040.694	30.643.864.588
- per la partecipazione a società miste all'estero	101.606.000.000	98.311.000.000	3.295.000.000
	344.634.905.282	310.696.040.694	33.938.864.588

A.2 Conto economico**Costi**

	1997	1996	Variazioni
30. Perdite da operazioni finanziarie	52.498	163.765	(111.267)
40. Spese amministrative			
(a) spese per il personale di cui:			
- salari e stipendi	3.881.498.777	3.708.871.903	172.626.874
- oneri sociali	1.547.478.521	1.517.287.161	30.191.360
- trattamento di fine rapporto	305.128.854	290.843.458	14.285.396
- missioni	436.792.150	473.441.213	(36.649.063)
	6.170.898.302	5.990.443.735	180.454.567
(b) altre spese amministrative	3.569.013.347	2.944.365.477	624.647.870
	9.739.911.649	8.934.809.212	805.102.437
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali			
- ammortamenti	958.843.608	1.188.233.949	(229.390.341)
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	99.409.000	126.891.000	(27.482.000)
90. Rettifiche di valore su crediti	659.552.053	134.371.943	525.180.110
110. Oneri straordinari			
- imposta patrimoniale	2.473.123.000	2.386.742.000	86.381.000
- sopravvenienze passive		2.504.197	(2.504.197)
	2.473.123.000	2.389.246.197	83.876.803
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	1.105.000.000	545.000.000	560.000.000
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.878.377.000	2.140.052.961	(261.675.961)
Totale dei Costi	16.914.268.808	15.458.769.027	1.455.499.781
140. Utile d'esercizio	11.712.528.619	13.829.776.229	2.117.247.610

A.2 Conto economico**Ricavi**

	1997	1996	Variazioni
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:			
(b) su depositi bancari	108.654.811	59.025.741	49.629.070
(c) su altri crediti	14.813.725.704	18.792.627.466	(3.978.901.762)
	14.922.380.515	18.851.653.207	(3.929.272.692)
20. Dividendi ed altri proventi			
(b) su partecipazioni	12.974.939.775	9.856.550.451	3.118.389.324
25. Compensi per servizi professionali	408.441.031	387.610.630	20.830.401
40. Profitti da operazioni finanziarie	144.901.201	7.917.508	136.983.693
50. Riprese di valore su crediti	1.452.700		1.452.700
70. Altri proventi di gestione	168.869.413	165.537.029	3.332.384
80. Proventi straordinari	5.812.792	19.276.431	(13.463.639)
Totale dei Ricavi	28.626.797.427	29.288.545.256	(661.747.829)

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi generali sono conformi agli attuali orientamenti della normativa civilistica ed alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

Cassa e disponibilità

Le giacenze di cassa e dei conti correnti bancari sono valutate al valore nominale; le disponibilità in valuta estera di fine esercizio sono convertite in lire italiane applicando il cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e fondi rischi su crediti

I crediti verso gli Enti creditizi e finanziari riguardano impieghi di tesoreria in operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Per le operazioni con scadenza del termine nell'esercizio successivo, gli interessi ed i proventi maturati dalla data di decorrenza degli impieghi (pronti) alla data di chiusura dell'esercizio sono imputati tramite i ratei attivi secondo il principio della competenza temporale.

I crediti verso la Clientela sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale sulla base di stime di perdite prevedibili alla data di approvazione di bilancio. La valutazione del presumibile realizzo viene effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Si è provveduto inoltre ad una prudente valutazione di rischio generico, per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali ed i relativi accantonamenti non hanno pertanto funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

Partecipazioni e depositi per quote di partecipazioni da ricevere

Sono tutte di minoranza e sono iscritte e valutate al loro costo di acquisto non sussistendo rischi di perdite permanenti di valore, considerate le garanzie acquisite.

Sono iscritti e valutati al costo.

Immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti

Sono iscritte al costo, comprensivo anche degli oneri accessori di diretta imputazione, diminuito dell'ammortamento calcolato in funzione della presumibile utilità futura dei beni.

Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali, comprensive anche degli oneri accessori di diretta imputazione, sono iscritte al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti calcolati sulla base della stimata residua possibilità di utilizzo dei beni.